

Saranno 74.956 gli alunni ciociari che quest'anno siederanno sui banchi di scuola

# In classe con tante novità

La Flc Cgil: niente portfolio. Caro-libri, interventi di Adiconsum e  Confcommercio

Zaino, libri, diario, quaderni, astucci e matite. E' quasi tutto pronto. Tra pochi giorni si tornerà a scuola, e i ragazzi della provincia di Frosinone si stanno preparando.

I 74.956 alunni che tra l'11 e il 14 settembre siederanno sui banchi di scuola in tutta la provincia di Frosinone dovranno di nuovo fare i conti con le strutture fatiscenti, con la mancanza di professori, e anche di personale Ata. Ma anche con qualche novità.

## CGIL: «DISCONTINUITA'»

«Questo nuovo anno scolastico - spiega il segretario della Flc Cgil, Raffaele Miglietta - si aprirà nel segno della discontinuità rispetto al passato caratterizzato dalle controriforme Moratti. Infatti molti provvedimenti introdotti dal ministro Moratti sono stati cancellati o modificati dal nuovo ministro dell'Istruzione Fioroni».

Ma vediamo nello specifico quali sono i mutamenti che interesseranno i 10.998 alunni della materna, i 21.298 della scuola elementare, i 14.368 delle medie e i 28.292 delle scuole superiori. «Sono state disapplicate tutte le disposizioni relative al docente tutor - aggiunge Miglietta - per cui non è possibile nella scuola primaria affidare ad un unico docente i compiti di tutorato degli alunni, dell'orientamento nella scelta delle discipline, di coordinamento delle attività educative, di cura dei rapporti con le famiglie, della documentazione del percorso formativo anche attraverso l'attribuzione di una prevalenza oraria di 18 ore. In sostanza questi compiti sono stati riaffidati alla totalità dei docenti e al loro lavoro collegiale». Anche per quanto riguarda il portfolio il ministro Fioroni «suggerisce - sottolinea Miglietta - di avvalersi delle precedenti schede di valutazione. Le scuole inoltre, nella loro autonomia didattica e organizzativa, potranno progettare le attività curriculari, in attesa di una riscrittura delle Indicazioni nazionali, ispirandosi ai precedenti programmi mai abrogati e dunque pienamente legittimi. Considerata anche l'assenza delle condizioni necessarie a garantire la frequenza ai bambini inferiori a 3 anni non sarà possibile consentire, a questi, l'iscrizione nelle scuole d'infanzia. Infine - conclude il segretario della Flc Cgil, Miglietta - ogni scuola potrà liberamente programmare le proprie attività secondo le proprie esigenze didattiche e in base all'organico attribuito».

## ADICONSUM

E' anche quest'anno le famiglie dovranno fare i conti con il caro-scuola. «Il diritto allo studio - dice Maria Pia Datti, segretario provinciale dell'Adiconsum - resta ancora un salasso per le famiglie, poiché la spesa salvo modesti interventi di aiuto da parte dello Stato, resta interamente a carico delle famiglie». L'Adiconsum quindi invita tutti i consumatori a segnalare qualsiasi tipo di problema.

## CONFCOMMERCIO

Dalla Confcommercio arriva però più di una soluzione: «Sicuramente il costo dei libri per le famiglie - si legge nel comunicato - è una spesa importante. Ormai da anni chiediamo che l'acquisto dei testi possa essere detratto dalle imposte sui redditi, proprio come le spese mediche, quale segno tangibile del fatto che si tratta di un investimento per lo sviluppo e la crescita del paese. Una seconda via percorribile - continua il comunicato - potrebbe essere quella di sensibilizzare le banche, invitandole a sostenere le famiglie attraverso la formulazione di strumenti finanziari ad hoc per l'acquisto dei libri, magari a tasso zero». E anche Ali-Confcommercio invita tutte le associazioni dei consumatori e del mondo produttivo, i presidi e i genitori «a raggiungere questi importanti obiettivi, la defiscalizzazione della spesa scolastica e il coinvolgimento degli istituti di credito».

## POSTE ITALIANE

Intanto da Poste Italiane arriva un nuovo servizio per le famiglie che devono acquistare i libri di testo adottati dalle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Grazie agli accordi tra Poste italiane, ministero dell'Istruzione, Ali-Confcommercio, Federcartolai-Confcommercio e singoli rivenditori aderenti al servizio, è possibile prenotare e acquistare i libri di testo online, oppure direttamente presso i rivenditori aderenti all'iniziativa, e riceverli a domicilio, esclusivamente nei capoluoghi di provincia, in orario concordato e senza alcun costo di spedizione. Per utilizzare il servizio basta collegarsi all'area "Privati" di [www.poste.it](http://www.poste.it), selezionare Postescuola, registrarsi al sito, scegliere l'istituto scolastico, i libri che si vogliono acquistare e il rivenditore. E' possibile controllare

in ogni momento lo stato di lavorazione dell'ordine. L'elenco dei rivenditori aderenti all'iniziativa Postescuola è consultabile oltre che nel sito [www.poste.it](http://www.poste.it), anche su [www.cartoleriaitalia.it](http://www.cartoleriaitalia.it) e [www.aliass.org](http://www.aliass.org). Gli ordini possono essere effettuati fino

## ASSOCIAZIONI

ottobre 2006 e i libri

---

saranno consegnati a partire da settembre.

Il pagamento potrà essere effettuato in contrassegno alla consegna oppure online tramite carta di credito, carta Postepay o con addebito sul conto Banco-Posta.

**Tania Papetti**